

# CRONISTI *in* CLASSE 2020

**LA NAZIONE**

 Scuola media Granacci  
 Bagno a Ripoli

 Vota questa pagina e scopri  
 contenuti speciali sul nostro sito  
[campionatidigiornalismo.it](http://campionatidigiornalismo.it)
**LA REDAZIONE**
**Tutti gli autori  
 della pagina**

 A questa pagina ha lavorato la redazione della classe 2<sup>a</sup>C della Scuola media Granacci di Bagno a Ripoli:

Margherita Babalic, Elena Bellini, Anna Cantini, Lorenzo Guidi, Linda Masciello, Tommaso Meini, Manuel Mencarelli, Andrea Sacco, Gaia Veloci, Giacomo Vignoli Pratesi

La docente tutor è la professoressa: Laura Meini



## La vita, un viaggio fatto di scelte

Tutti abbiamo dei sogni: saper scegliere è importante per realizzarli. A partire dalla scuola superiore

**Nella favola** di Gianni Rodari *La strada che non andava in nessun posto*, Martino, un ragazzo curioso e "testadura", decide di percorrere proprio quel sentiero di cui tutti dicevano che non arriva da nessuna parte e, alla fine, trova il tesoro che aspettava soltanto di essere scoperto proprio da lui, Martino.

Tra qualche mese dovremo scegliere la scuola superiore per continuare il percorso di studi che ci accompagnerà fino ai 18 anni, cioè fino a diventare adulti: ma cosa significa scegliere? Soltanto nell'area metropolitana fiorentina esistono più di 30 istituti di scuola secondaria di secondo grado tra licei, tecnici e professionali: durante questi mesi di didattica a distanza stiamo incontrando e conoscendo alcune di queste scuole tramite degli incontri in video con studenti e professori. E' soltanto l'inizio di un percorso fatto di tante tappe: come un puzzle, ognuno di noi dovrà sistemare i

**L'AQUILA DI DE MELLO**  
**Era cresciuta in un cortile e si credeva un pollo: evitiamo di darci dei limiti**



L'aquila, splendido rapace re dei cieli. Ma nella parodia di Anthony de Mello quella che era cresciuta in un cortile continuava a crederci un pollo

pezzi per far emergere la propria scelta.

**Ma non basta informarsi**, è fondamentale capire quali sono i nostri punti di forza e di debolezza e lavorare su questi ultimi. Bisogna scavare dentro di sé e mostrarsi per quello che si è: bisogna capire da soli chi siamo e, nonostante il giudizio altrui, ognuno può essere chi vuole,

ognuno è libero di scegliere chi diventare. E' molto difficile scegliere, soprattutto per noi che siamo ancora dei ragazzi molto giovani e ai quali gli adulti cercano di indicare la strada che secondo loro sarebbe la migliore per noi, che vorremmo, invece, capire se possiamo andare avanti con quello che pensiamo saper fare meglio. Non sempre bi-

sogna ascoltare le persone fidandoci ciecamente, a volte dobbiamo ascoltare il nostro istinto e provare usando la nostra testa.

**Proprio come l'aquila** di Anthony de Mello che, avendo vissuto tutta la vita in un cortile, si credeva un pollo, noi siamo influenzati dai pensieri delle persone che ci circondano e a volte ci limitiamo a vedere ciò che abbiamo intorno senza saper guardare altrove.

Quali sono i nostri sogni? C'è chi vorrebbe fare il carabiniere, anche se molti dicono che non è un lavoro adatto a una ragazza, chi è indeciso tra il canto e la moda, chi si impegna nello sport e sogna di arrivare ad alti livelli. Tra di noi forse ci saranno cuochi, piloti, operatori del benessere, chi viaggerà per il mondo per poi tornare e ricordarsi di tutti i posti dell'infanzia.

Anche se per il momento non c'è una strada precisa da percorrere, abbiamo obiettivi, come è giusto che tutti abbiano, e sappiamo che le strade vengono col tempo e ci si può aspettare di tutto: non come l'aquila, che poteva volare e non l'ha fatto, ma decidere da soli del nostro futuro e di conseguenza volare in alto.

Un'esperienza internazionale raccontata dai protagonisti

## Così funziona Erasmus in tempo di quarantena

Gli studenti della Granacci incontrano i loro amici europei sulla piattaforma La didattica a distanza permette la continuazione del progetto

**L'identità nazionale** e la costruzione di una identità europea: questo tema unisce in un progetto Erasmus ragazze e ragazzi di sei nazioni diverse: Italia, Germania, Francia, Grecia, Repubblica Ceca e Lituania. Una delegazione di studenti della 2<sup>a</sup>A ha partecipato all'incontro internazionale a Chalkis, in Grecia, dove i diversi gruppi hanno affrontato il tema degli stereotipi legati alle nazionalità attraverso le rappresentazioni di piccoli sketch e scenette. Inoltre ogni delegazione ha proiettato un documentario prodotto dagli alunni che ha fatto conoscere paesag-

gi, arte, musica, cucina dei diversi Paesi.

«E' stato bello ascoltare nuove lingue e far conoscere la nostra cultura imparando anche qualcosa delle altre» dice Giada, una partecipante all'incontro in Grecia. Ci aspettavamo al ritorno di progettare gli altri viaggi e di accogliere a settembre i ragazzi degli altri Paesi nelle nostre case, ma... è arrivato il virus Corona che ha modificato tutti i nostri progetti. Dopo un primo momento di delusione per i viaggi rimandati a Parigi e a Praga, non ci siamo scoraggiati. Aspettando il nuovo calendario degli incontri, abbiamo lavorato su una piattaforma comune in cui noi e i nostri colleghi abbiamo condiviso i nostri momenti in quarantena, le nostre esperienze in cucina e le musiche più ascoltate insieme alla speranza per un futuro dove sarà possibile abbracciarci di nuovo.

La pagina padlet del progetto Erasmus: essere giovani nell'Europa dalle mille facce, oggi e nel futuro

